ALL. 1

**AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI POTENZA**
Piazza delle Regioni snc | 85100 Potenza (Pz) | P.I. 01485660763
Tel. (+39)0971 417471—Fax (+39)0971 417275
Info@apeapz.it – caldaiasicura@apeapz.it – PEC: apeapz@pec-legal.it

# Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

Valido dal 01/01/2020 al 31/12/2022

Verbale Amministratore Unico n. 3 del 31/01/2020

APEA s.r.l. Socio Unico
P.zza delle Regioni, 1
85100 POTENZA

# *Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Società APEA S.r.l. con Socio Unico*

**PREMESSA**

Questo documento è stato predisposto da APEA al fine di adempiere alle prescrizioni del Piano nazionale Anticorruzione ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

APEA riconosce e fa proprie le finalità di prevenzione della corruzione, ritenendole da sempre necessarie ed indispensabili ai fini della missione aziendale e delle funzioni istituzionali.

APEA attua e sviluppa un sistema di prevenzione e monitoraggio dei comportamenti e degli illeciti fondato sull'adozione del "Modello di organizzazione e di Gestione" e del "Codice Etico" ex D.lgs. n.231/2001, integrati ai sensi della L. 190/2012.

Il Piano Nazionale Anticorruzione sancisce che, per la parte relativa alla prevenzione della corruzione, "*Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella legge n. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del D.Lgs. 231 del 2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal D.lgs. n. 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati dalla Legge n. 190 del 2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolta dall'ente (società strumentali / società di interesse generale). Tali parti di modelli di organizzazione e gestione, integrate ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e denominati Piani di Prevenzione della corruzione, devono essere trasmessi alle amministrazioni pubbliche vigilanti ed essere pubblicati nel sito*".

A tal fine, l'Agenzia è tenuta:

- Alla corretta adozione delle misure di trasparenza;
- All'adozione di un proprio piano per la prevenzione della corruzione o all'integrazione di quello eventualmente adottato ai sensi del d. lgs. 231/2001;
- Alla nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione.

**Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

L'Amministratore Unico pro-tempore – rag. Michelangelo Rotunno – assume la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tra i compiti dell'Amministratore Unico rientrano:

1. Elaborazione della proposta e conseguente adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – nonché eventuali variazioni necessarie al piano precedente – entro il 31 gennaio di ogni anno;
2. Individuazione e predisposizione delle procedure necessarie per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio della corruzione;
3. Verifica della efficacia e concreta attuazione del Piano nonché la proposta di modifiche quando si renda necessaria sia per mutamenti nell'assetto societario che per debolezza e/o violazione delle prescrizioni;
4. Individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
5. Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;
6. Elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta, con pronta pubblicazione della stessa.

Tenuto conto della non particolare complessità della struttura societaria, non vengono individuati referenti che collaborino con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'assolvimento degli obblighi di legge; tuttavia l'Amministratore unico potrà nominare con atto specifico un referente.

**Individuazione delle attività a maggior rischio di corruzione**

Le attività a maggior rischio di corruzione sono individuate dando prioritaria rilevanza alle ipotesi previste dall'art. 1, c. 16, L. 190/12 ed in particolare:

1. Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
2. Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

**Conflitto di interessi**

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, c. 41, L. 190/2012, "*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*".
I dipendenti che si trovino in una situazione di conflitto con interessi propri o di persone fisiche o giuridiche con le quali hanno un forte e stabile legame (di parentela, sentimentale, professionale ecc.) dovranno astenersi dal partecipare e/o adottare decisioni o attività inerenti le proprie mansioni, informando senza ritardo l'Amministratore della situazione di conflitto. Quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto al dipendente il sollevamento dall'incarico, ovvero dovrà autorizzarlo allo svolgimento dell'attività motivando espressamente le ragioni che lo consentano.

**Codice di comportamento**

Il Codice di comportamento è quello adottato dal socio unico-Provincia di Potenza approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n.3/2014.

Lo strumento dei codici di comportamento è una misura di prevenzione fondamentale poiché le norme in essi contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione della società. Il Codice si applica al personale della Società il cui rapporto di lavoro è disciplinato contrattualmente ai sensi della normativa vigente, sia nei confronti di tutti i collaboratori della società nonché dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi.

**Trasparenza**

La trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e si realizza attraverso la pubblicazione di atti, dati ed informazioni sui siti web.
Attraverso l'istituto dell'accesso civico è riconosciuto a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui le pubbliche amministrazioni hanno omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente.
Per l'esercizio dell'accesso civico la richiesta deve essere presentata al Responsabile della trasparenza.
Sempre con D.Lgs. 33/2013 è previsto l'obbligo di una sezione del sito web denominata "Amministrazione trasparente" nella quale verranno pubblicate le informazioni richieste.

Nel sito internet www.apeapz.it sono pubblicati i seguenti dati:
- Bilanci

- Organizzazione aziendale
- Concorsi e selezione per l'assunzione del personale- Gare e appalti
- Performances

**Monitoraggio e aggiornamento del piano**

Il monitoraggio sull'attuazione delle azioni indicate nel Piano Anticorruzione avviene con cadenza annuale. A tal fine, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Responsabile per la prevenzione della corruzione redige una relazione di rendiconto sull'attuazione ed efficacia delle misure indicate nel piano, che dovrà essere trasmessa al socio unico e pubblicata sul sito internet aziendale.
Quando necessario, e comunque con cadenza annuale, il Piano dovrà essere aggiornato sulla base dell'individuazione dei processi a rischio, dei possibili rischi per ciascun processo e delle conseguenti azioni di prevenzione.

**"SEZIONE TRASPARENZA"**

Con la redazione della "Sezione trasparenza" l'APEA intende dare attuazione al principio di trasparenza, secondo le indicazioni presenti nel D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
Per trasparenza si intende l'accessibilità per via telematica, da parte dell'utenza interna ed esterna, a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia, per una corretta comprensione e valutazione delle modalità organizzative e gestionali, dei suoi risultati, dell'uso delle risorse.
Per integrità si intende la salvaguardia, da parte dell'Agenzia e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali dell'APEA. Rilevante, a tal fine, sono la correttezza dei rapporti fra politica ed amministrazione, i comportamenti individuali, il disinteresse individuale del personale e l'adeguatezza dell'impegno professionale; le relazioni con soggetti privati esterni, le verifiche sull'attività amministrativa e contabile, la tutela dell'immagine dell'Agenzia.
Inoltre il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta ai fenomeni corruttivi.

La sezione trasparenza definisce le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo all'Amministratore unico pro-tempore. È, quindi, un documento che descrive gli impegni che l'Agenzia assume per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e sull'integrità, inserendoli in uno schema temporale di realizzazione e dandone atto all'opinione pubblica attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale.
Il Programma descrive una serie di azioni che la Società intende portare avanti per accrescere ulteriormente il livello di trasparenza e per rafforzare lo stretto legame che esiste tra gli obblighi di trasparenza ed il perseguimento degli obiettivi di legalità, di etica pubblica e di sviluppo della cultura dell'integrità. Tutto questo nell'ottica del miglioramento continuo che ogni Società deve perseguire nella gestione delle risorse che utilizza e dei servizi che produce.

## MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI

L' Organizzazione

**Organizzazione aziendale**

Il presidio organizzativo deve assicurare sia le attività di partenza della società, sia le aree suscettibili di espansione quali- quantitativa.

Lo schema generale è orientato a massimizzare contestualmente l'efficacia dell'azione aziendale e la capacità di adattamento del sistema e dei processi.

Il modello organizzativo si caratterizza con una autonomia e responsabilizzazione delle unità di *line*. L'organizzazione del lavoro è strutturata per progetti.

L'impianto si configura come una struttura con responsabilità e deleghe diffuse e partecipate, con una specifica attenzione agli aspetti dell'integrazione

## Il Responsabile per la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza dell'APEA è individuato nell'Amministratore unico pro-tempore, responsabile anche per la prevenzione della corruzione.
Svolge un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al socio unico e all'Autorità nazionale anticorruzione, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, in relazione alla loro gravità.
Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico, così come disciplinato dall'art.5 del D.Lgs. n.33/2013.

## Attività della Società

- SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI IMPIANTI TERMICI
n.9 unità lavorative

- SERVIZI ENERGETICO AMBIENTALE
n. 3 unità lavorative

## Misure organizzative

I documenti e i dati nell'apposita sezione del sito istituzionale della società devono essere pubblicati in maniera esatta e senza omissioni.
Nel caso in cui i dati da pubblicare debbano essere trasmessi a cura di altri uffici, sarà onere di questi ultimi, e sotto la propria responsabilità, provvedere a trasmetterli in tempo utile per consentire l'osservanza delle tempistiche normativamente previste.

# SEZIONE TRASPARENTE

## I contenuti

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è stata inserita nella *home page* del sito istituzionale dell'Agenzia www.apeapz.it un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
Al suo interno, sono contenute le Sottosezioni previste dal d.lgs. n.33 del 2013 come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97 del 2016 . I dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sono quelli indicati dal suddetto d.lgs. 33/2016 e dal d.lgs. 50/2016 nonché dalle altre disposizioni vigenti nonché quelli previsti dalla Determinazione 1310 del 2016 dell'ANAC e relativo allegato 1.

## Le caratteristiche delle informazioni

L'APEA è tenuta ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Agenzia, l'indicazione della loro

provenienza e la pubblicazione in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte", anch'essi in formato aperto (XML, ODF ecc), al fine del *benchmarking* e del riuso, ai sensi del D.lgs. n.33/2013 come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 97 del 2016 .
L'Amministratore unico pro-tempore garantisce che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'Agenzia;
- tempestivamente e in formato di tipo aperto.

## Modalità e tempi di attuazione della "Sezione Trasparenza"

Nel triennio 2020-2022, sul sito web dell'APEA, le azioni che verranno attuate saranno relative a:

- costante implementazione dei dati sul sito;
- costante verifica del flusso di informazioni;
- monitoraggio semestrale in materia di trasparenza ed integrità;
- interventi formativi mirati del personale APEA in tema di trasparenza, etica, integrità, anticorruzione;
- attività di promozione della trasparenza e rispetto della privacy;
- predisposizione e adozione della Carta dei servizi dell'Agenzia;
- definizione delle modalità di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza interna/esterna;
- incremento dell'utilizzo della PEC nei rapporti con l'esterno;
- aggiornamento annuale della "Sezione della Trasparenza".

## MISURE DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

### Il processo di controllo

Il socio unico, esercitando sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nei modi e nelle forme prescritte dalla legge, svolgerà la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente provvedendo a segnalare alla stessa società eventuali inadempimenti.

### Aggiornamenti alla "Sezione Trasparenza"

La sezione trasparenza viene aggiornata ed adottata entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.
I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

APEA s.r.l. Socio Unico
P.zza delle Regioni, 1
85100 POTENZA